



Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio Sicilia
Via M. Toselli, 5 – 90143 - Palermo
Per. Ind. Michele Cannizzaro
Geom. Sebastiano Scuderi

TAV. A.1.6

Appalto/Lavori:

Lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di climatizzazione e di dismissione e rifacimento del controsoffitto da realizzare nella Sede INPS Provinciale di via Libertà 137A, Catania

termine di esecuzione:

giorni 861 (ottocentosessantauno) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Documento Unico Preventivo di valutazione del rischio
Allegato al C.S.d'A.

Individuazione dei Rischi Specifici del Luogo di Lavoro, Misure da adottare per eliminare le interferenze e stima dei costi per la sicurezza
Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s. m. ed int.

Palermo lì 14 novembre 2015

Datore di Lavoro della Committente
Il Direttore Regionale
Dott. Sergio Saltalamacchia

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi del D. Lgs.9 aprile 2008 n. 81 e s. m. ed int.

Scheda Committente

DATORE DI LAVORO COMMITTENTE
INPS Sede Regionale Sicilia
Via Maggiore Toselli,5 Palermo

Art. 26 comma 3 del D. Lgs.9 aprile 2008 n. 81 e s. m. ed int.

INDICAZIONE E RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO E INDIRIZZO
Committente (art. 26 c.3 del D.Lgs.9 aprile 2008 n.81)	Dott. Sergio Saltalamacchia	Via Maggiore Toselli,5 90143 Palermo
UFFICIO RICHIEDENTE	Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio	Via Maggiore Toselli,5 90143 Palermo
Responsabile Unico del Procedimento (RUP) (artt. 31, D. Lgs. 50/2016)	Ing. Liberto Parisi	Via Maggiore Toselli,5 90143 Palermo Tel. 091 285 421
Responsabile del S.P.P. (art. 32 D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81) (Determina Dirigente prot. Det.	Arch. Vincenzo Viscardi	Via M. Toselli, 5 - 90143 Palermo
Medico Competente (art. 25 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81) (Determina Dirigente Prot. Det.	Dott. Antonino Gullo	Via Laurana, 59 - 90143 Palermo

Scheda datore di lavoro

<p><i>datore di lavoro dove eseguire le opere</i></p> <p>Sede Provinciale INPS di Catania Via Libertà, 137 A</p> <p>Art. 26 comma 3-ter del D. Lgs.9 aprile 2008 n. 81 e s. m. ed int.</p>		
INDICAZIONE E RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO E INDIRIZZO
<p>Datore di lavoro nel luogo di esecuzione (art. 26 c. 3-ter del D.Lgs.9 aprile 2008 n.81)</p>	Dott. Gaetano Minutoli	Via Libertà, 137/A - 95100 Catania Tel. 095 367113
<p>UFFICIO RICHIEDENTE</p>	Coordinamento Tecnico Tecnico Edilizio	Via Maggiore Toselli,5 90143 Palermo
<p>Responsabile Unico del Procedimento (RUP) (arrt. 31 D. Lgs. 50/2016)</p>	Ing. Liberto Parisi	Via Maggiore Toselli,5 90143 Palermo Tel. 091 285 421
<p>Responsabile del S.P.P. (art. 32 D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81) (Determina Dirigente prot. Det.</p>	Arch. Scuderi Sebastiano	Via Libertà 137/A - 95100 Catania Tel. 095 367724
<p>Medico Competente (art. 25 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81) (Determina Dirigente Prot. Det.</p>	Dott Giuseppe Filippone	Via Libertà 137/A - 95100 Catania

[Digitare il testo]

Scheda Appaltatore

IMPRESA APPALTATRICE			
Ragione Sociale:			
Indirizzo:			
Trattasi di Impresa:		SI	NO
lavoratore Autonomo:		SI	NO
Datore di lavoro art.2 lett. b del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81	Nominativo	Indirizzo - sede - rec. Telef.	
Responsabile del S.P.P. art. 2 lett. L del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 8 1			
Medico Competente art. 2 lett. h del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 8 1			
<u>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza</u> art. 2 lett. i del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81			

[Digitare il testo]

. FINALITA'

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto preventivamente nella fase di appalto per promuovere la cooperazione ed il coordinamento in ottemperanza al dettato dell'art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e cioè:

- Per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell' appalto;
- Per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- Per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto:

Dell'appalto

della fornitura/servizi

da stipularsi tra le parti, in forma scritta, mediante:

Incarico specifico per l'esecuzione di una prestazione determinata

incarico "una tantum"

- DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO

Dell'appalto

del contratto d'opera

vengono affidati in appalto le seguenti attività:

1) Interventi di smontaggio:

- smontaggio di tutto il controsoffitto esistente e relativa intelaiatura con sistema di tenuta nei piani: rialzato – I° - II° - III° - IV°;
- smontaggio di tutte le plafoniere esistenti allocate nel controsoffitto;
- smontaggio di tutte le apparecchiature di segnalazione e rilevazione incendi legate al sistema di controsoffittatura;

[Digitare il testo]

- smontaggio di tutte le unità di emissione poste nella zona tra controsoffitto e tetto;
- smontaggio di tutte le altre unità di emissione presenti ai piani;
- smontaggio di tutte le altre apparecchiature impianti presenti nel volume compreso tra il controsoffitto e il soffitto non più utilizzati o in disuso;
- smontaggio di tutte le apparecchiature o impianti che intralciano gli interventi di smontaggio del controsoffitto e delle unità di emissione;
- smontaggio del gruppo pompa di calore 01 collocato nella terrazza di piano V° e di tutte le apparecchiature a corredo non più utilizzabili;
- smontaggio dei volani termici presenti nella terrazza di piano V°

2) Interventi di dismissione e trasporto in discarica:

- Dismissione e trasporto in discarica di tutto il controsoffitto esistente e relativa intelaiatura con sistema di tenuta nei piani: rialzato – I° - II° - III° - IV°;
- Dismissione e trasporto in discarica di tutte le unità di emissione;
- Dismissione e trasporto in discarica di tutte le altre apparecchiature impianti presenti nel volume compreso tra il controsoffitto e il soffitto non più utilizzati o in disuso;
- Dismissione e trasporto in discarica del gruppo pompa di calore 01 collocato nella terrazza di piano V° e di tutte le apparecchiature a corredo non più utilizzabili ad esclusione di tutte le apparecchiature funzionanti che possono essere utilizzate come pezzi di ricambio nel gruppo pompa di calore 02 esistente e funzionante, queste apparecchiature devono essere smontate e collocate in appositi magazzini indicati dalla D.L.;
- Dismissione e trasporto in discarica di tutte le altre apparecchiature smontate che la D.L. dovesse ritenere non più utilizzabili;
-

3) Interventi di trasporto di materiali smontati in magazzini indicati dalla D.L:

- Materiali e impianti che durante le lavorazioni si sono dovute smontare perché intralciano le lavorazioni,
- Apparecchiature e impianti facenti parte del sistema di rilevazione incendi che si sono dovute smontare durante gli interventi di smontaggio;
- Plafoniere smontate con relative lampade;

4) Realizzazione di nuove opere

- Fornitura e collocazione di nuove unità di emissione ;
- Fornitura e collocazione di tubazione in multistrato, complete di raccordo valvole e quanto altro occorre per il collegamento tra le derivazioni esistenti nella dorsale di piano e la nuova unità di emissione (ventilconvettore);
- Fornitura e collocazione di tubazione in multistrato, complete di raccordo valvole, derivazione da realizzare nella dorsale di piano per il collegamento alla nuova unità di emissione (ventilconvettore);
- Fornitura e collocazione di scatole frusti da incasso con all'interno interruttori con tubo e cavi;
- Fornitura e collocazione di controsoffitto completo di intelaiatura e supporti
- Collocazione delle plafoniere da controsoffitto smontate;
- Collocazione delle apparecchiature smontate facenti parte del sistema di rilevazione e segnalazione incendi;
- smontaggio di tutte le apparecchiature o impianti che intralciano gli interventi di smontaggio del controsoffitto e delle unità di emissione;
- rifacimento dell'isolamento nei due volani termici;
- collocazione di una nuova unità a pompa di calore nella terrazza di piano V;
- collocazione di valvole, tubi, flange, isolante protezioni in alluminio sulla parte di tubazione idronica;

[Digitare il testo]

- collocazione di interruttori magnetotermici e magnetotermici differenziali da collocare nel quadro esistente;
- collocazione di un nuovo sistema di controllo e gestione dell'impianto di climatizzazione

Termine di esecuzione: giorni 720 (settecentoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

UBICAZIONE

L'impresa appaltatrice opererà all'interno dell'edificio INPS adibito ad uffici di Catania Via Libertà, 137A Catania nel cantiere si opererà dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 18.30 in orario di apertura degli uffici, con accesso da Piazza Ottorino Respighi, qualora si rende necessario operare di sabato e domenica, concordandolo con la D.L. e la Direzione della Sede si potranno effettuare delle lavorazioni. Per lo svolgimento dei lavori l'impresa appaltatrice dovrà utilizzare attrezzature, macchine e materiali in propria dotazione conformi alle norme specifiche con l'ausilio dei D.P.I. richiesti .

Coordinamento delle Fasi Lavorative

Ai fini della pratica concreta della prescrizione di coordinamento e cooperazione prevista dall'art. 26 D.Lgs 81/08, preve riunioni fra la committenza, impresa appaltatrice e subappaltatrice, in funzione delle varie fasi delle attività cui trattasi, verrà individuato uno specifico "dettaglio di coordinamento" indicante i soggetti responsabili dell'attuazione di quanto previsto dal presente articolo.

Si stabilisce che non potrà essere iniziata da parte dell'impresa appaltatrice/subappaltatrice alcuna operazione all'interno dei locali oggetto delle opere da realizzare, se non a seguito di avvenuta firma da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento. Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alle imprese, di interrompere immediatamente i lavori. Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure. La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi. Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto/subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice e/o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. I lavori affidati in appalto/contratto d'opera, consistono nelle seguenti attività:

Descrizione fasi di lavorazioni e tempistica

ELENCO FASI	INIZIO LAV SETTIMANA	FINE LAV SETTIMANA	LUOGHI DI LAVORO INTERESSATI	IMPRESA
Preparazione cantiere	I°	III°	Cortile interno, ala OVEST di piano IV° e terrazzo di piano V°	
Inizio e fine smontaggio gruppo pompa di calore da dismettere	II°	V°	Terrazza piano V°	

[Digitare il testo]

ELENCO FASI	INIZIO LAV SETTIMANA	FINE LAV SETTIMANA	LUOGHI DI LAVORO INTERESSATI	IMPRESA
Inizio smontaggio controsoffitto e apparecchiature con rilievo del situazione ad ultimazione delle lavorazioni	III	V	Ala OVEST di piano IV°	
lavorazioni di rimontaggio controsoffitto ed apparecchiature	V	XI	Ala OVEST di piano IV°	
Collaudo dei nuovi impianti montati	XIII	XIII	Ala OVEST di piano IV°	
Pulizia degli ambienti e montaggio postazioni di lavoro	XIII	XIII	Ala OVEST di piano IV°	
Fase di fermo lavori per spostamento personale dall'ala EST all'ala OVEST	XIV	XIV		
Montaggio nuova pompa di calore	VI	IX	Terrazzo piano V°	
Lavori di adeguamento e trasformazione del circuito primario e secondario	VI	IX	Terrazzo piano V°	
Preparazione cantiere	XV	XV	Ala EST di piano IV°	
Inizio smontaggio controsoffitto e apparecchiature con rilievo del situazione ad ultimazione delle lavorazioni	XV	XVII	Ala EST di piano IV°	
lavorazioni di rimontaggio controsoffitto ed apparecchiature	XVIII	XXIV	Ala EST di piano IV°	
Collaudo dei nuovi impianti montati	XXV	XXV	Ala EST di piano IV°	
Pulizia degli ambienti e montaggio postazioni di lavoro	XXV	XXV	Ala OVEST di piano IV°	
Fase di fermo lavori per spostamento personale dall'ala OVEST piano III	XXVI	XXVI	Ala OVEST di piano III°	

[Digitare il testo]

ELENCO FASI	INIZIO LAV SETTIMANA	FINE LAV SETTIMANA	LUOGHI DI LAVORO INTERESSATI	IMPRESA
Preparazione cantiere	XXVII	XXVII	Ala OVEST di piano III°	
Inizio smontaggio controsoffitto e apparecchiature con rilievo del situazione ad ultimazione delle lavorazioni	XXVII	XXIX	Ala OVEST di piano III°	
lavorazioni di rimontaggio controsoffitto ed apparecchiature	XXX	XXXVI	Ala OVEST di piano III°	
Collaudo dei nuovi impianti montati	XXXVII	XXXVII	Ala OVEST di piano III°	
Pulizia degli ambienti e montaggio postazioni di lavoro	XXXVII	XXXVII	Ala OVEST di piano III°	
Fase di fermo lavori per spostamento personale dall'ala EST piano III	XXXVIII	XXXVIII	Ala OVEST di piano III°	
Preparazione cantiere	XXXIX	XXXIX	Ala EST di piano III°	
Inizio smontaggio controsoffitto e apparecchiature con rilievo del situazione ad ultimazione delle lavorazioni	XXXIX	XLI	Ala EST di piano III°	
lavorazioni di rimontaggio controsoffitto ed apparecchiature	XLII	XLVIII	Ala EST di piano III°	
Collaudo dei nuovi impianti montati	XLIX	XLIX	Ala EST di piano III°	
Pulizia degli ambienti e montaggio postazioni di lavoro	XLIX	XLIX	Ala EST di piano III°	
Fase di fermo lavori per spostamento personale dall'ala OVEST piano II	L	L	Ala EST di piano III°	
Preparazione cantiere	LI	LI	Ala OVEST di piano II°	
Inizio smontaggio controsoffitto e apparecchiature con rilievo del situazione ad ultimazione delle lavorazioni	LI	LIII	Ala OVEST di piano II°	

[Digitare il testo]

ELENCO FASI	INIZIO LAV SETTIMANA	FINE LAV SETTIMANA	LUOGHI DI LAVORO INTERESSATI	IMPRESA
lavorazioni di rimontaggio controsoffitto ed apparecchiature	LIV	LX	Ala OVEST di piano II°	
Collaudo dei nuovi impianti montati	LXI	LXI	Ala OVEST di piano II°	
Pulizia degli ambienti e montaggio postazioni di lavoro	LXI	LXI	Ala OVEST di piano II°	
Fase di fermo lavori per spostamento personale dall'ala EST piano II	LXII	LXII	Ala OVEST di piano II°	
Preparazione cantiere	LXIII	LXIII	Ala EST di piano II°	
Inizio smontaggio controsoffitto e apparecchiature con rilievo del situazione ad ultimazione delle lavorazioni	LXIV	LXVI	Ala EST di piano II°	
lavorazioni di rimontaggio controsoffitto ed apparecchiature	LXVII	LXXIII	Ala EST di piano II°	
Collaudo dei nuovi impianti montati	LXXIV	LXXIV	Ala EST di piano II°	
Pulizia degli ambienti e montaggio postazioni di lavoro	LXXIV	LXXIV	Ala EST di piano II°	
Fase di fermo lavori per spostamento personale dall'ala OVEST piano I	LXXV	LXXV	Ala EST di piano II°	
Preparazione cantiere	LXXVI	LXXVI	Ala OVEST di piano I°	
Inizio smontaggio controsoffitto e apparecchiature con rilievo del situazione ad ultimazione delle lavorazioni	LXXVI	LXXVIII	Ala OVEST di piano I°	
lavorazioni di rimontaggio controsoffitto ed apparecchiature	LXXIX	LXXXV	Ala OVEST di piano I°	
Collaudo dei nuovi impianti montati	LXXXVI	LXXXVI	Ala OVEST di piano I°	
Pulizia degli ambienti e montaggio postazioni di lavoro	LXXXVI	LXXXVI	Ala OVEST di piano I°	

[Digitare il testo]

ELENCO FASI	INIZIO LAV SETTIMANA	FINE LAV SETTIMANA	LUOGHI DI LAVORO INTERESSATI	IMPRESA
Fase di fermo lavori per spostamento personale	LXXXVII	LXXXVII		
Preparazione cantiere	LXXXVIII	LXXXVIII	Ala EST di piano I°	
Inizio smontaggio controsoffitto e apparecchiature con rilievo del situazione ad ultimazione delle lavorazioni	LXXXVIII	XL	Ala EST di piano I°	
lavorazioni di rimontaggio controsoffitto ed apparecchiature	XCI	XCVII	Ala EST di piano I°	
Collaudo dei nuovi impianti montati	XCVIII	XCVIII	Ala EST di piano I°	
Pulizia degli ambienti e montaggio postazioni di lavoro	XCVIII	XCVIII	Ala EST di piano I°	
Fase di fermo lavori per spostamento personale	XCIX	XCIX		
Preparazione cantiere	C	C	Ala EST di piano rialzato	
Inizio smontaggio controsoffitto e apparecchiature con rilievo del situazione ad ultimazione delle lavorazioni	C	CII	Ala EST di piano rialzato	
lavorazioni di rimontaggio controsoffitto ed apparecchiature	CIII	CIX	Ala EST di piano rialzato	
Collaudo dei nuovi impianti montati	CX	CX	Ala EST di piano rialzato	
Pulizia degli ambienti e montaggio postazioni di lavoro	CX	CX	Ala EST di piano rialzato	
Fase di fermo lavori per spostamento personale	CXI	CXI		
Preparazione cantiere	CXII	CXII	Ala OVEST di piano rialzato	
Inizio smontaggio controsoffitto e apparecchiature con rilievo del situazione ad ultimazione delle lavorazioni	CXII	CXIV	Ala OVEST di piano rialzato	

[Digitare il testo]

ELENCO FASI	INIZIO LAV SETTIMANA	FINE LAV SETTIMANA	LUOGHI DI LAVORO INTERESSATI	IMPRESA
lavorazioni di rimontaggio controsoffitto ed apparecchiature	CXV	CXXI	Ala OVEST di piano rialzato	
Collaudo dei nuovi impianti montati	CXXII	CXXII	Ala OVEST di piano rialzato	
Pulizia degli ambienti e montaggio postazioni di lavoro	CXXII	CXXII	Ala OVEST di piano rialzato I°	
Fine lavori e smontaggio cantiere	CXXIII	CXXIII	Cortile interno	

DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

Con il presente documento unico preventivo, vengono fornite all'impresa appaltatrice (I. A.) già in fase di gara d'appalto:

1. **dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale** esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (*e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività*), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze;
2. **I Costi per la sicurezza:** sono determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti sono a carico dell'Amministrazione quale locataria dell'immobile; restano pertanto a carico dell'aggiudicatario i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro. I costi della sicurezza, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta e su richiesta, saranno messi a disposizione, sia del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, sia delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori.

• PRIMA DELL' AFFIDAMENTO DEI LAVORI SI PROVVEDERA':

3. a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice: successivamente all'aggiudicazione, ai sensi e per effetto del D.Lgs. 81/08 e s. m. i.) si provvederà alla verifica documentale, già autocertificata in sede di gara, relativa: alla valutazione di tutti i rischi ai sensi dell'art. 17 D.Lgs 81/08; al possesso dei requisiti di idoneità professionale ex art. 26 D.Lgs. 81/08 alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi dell'ex art. 2 DLgs 626/94 ovvero indicazione del nominativo del RSPP all'interno del DVR e relativa formazione attestante le capacità e i requisiti tecnico professionali secondo quanto previsto dall'art. 32 D.Lgs 81/08; alla nomina del Medico Competente; alla formazione e addestramento dei dipendenti in relazione ai rischi individuati nel DVR dell'impresa. E' fatto obbligo al personale dell'impresa appaltatrice di indossare una divisa identificativa propria della impresa e che sia chiaramente identificabile l'operatore addetto, attraverso il cartellino di riconoscimento previsto dalla normativa vigente. La ditta appaltatrice, come innanzi indicato, si impegna ad partecipare e a rendere periodici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti che impegna le parti contraenti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione agli operatori interessati e, nel caso di necessità, ad azioni di formazione congiunta.

[Digitare il testo]

dell' Impresa Appaltatrice (I.A.)

del lavoratore autonomo

anche attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla CCIA con l'esecuzione dei lavori commissionati.

A tal proposito

L'Impresa Appaltatrice (I. A.)

dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e, inoltre, dovrà produrre prima dell'inizio delle attività la seguente documentazione:

n.	DOCUMENTAZIONE PRODOTTA	SI	NO	
1	Autocertificazione in ordine al possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII del D.lgs 81/08	X		
2	copia di idonea assicurazione R.C.T./O., comprendente anche la copertura in caso di:	Azione di rivalsa/regresso esercitata dall'INAIL	X	
		Danni per i quali i lavoratori dipendenti dell'appaltatore non risultino indennizzati dall'INAIL	X	
3	Dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi, ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro prendendo in considerazione i seguenti elementi:	ambiente di lavoro	X	
		Dispositivi di protezione collettiva	X	
		Dispositivi di protezione individuale	X	
		Dispositivi di sicurezza macchine/impianti	X	
		Adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina/e od impianto/i la cui usura o mal funzionamento può dar luogo ad incidenti	X	
Adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza, con parti colare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti	X			

[Digitare il testo]

4	Indicazione dei costi della sicurezza dell'I. A.: (l'importo delle spese sostenute per rispettare le disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro nelle due annualità precedenti)	2015	€
		2016	€



IL LAVORATORE AUTONOMO (L.A.)

Dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali e a dimostrazione di ciò dovrà produrre la seguente documentazione:

n.	DOCUMENTAZIONE PRODOTTA	SI	NO
1	copia di idonea assicurazione R.C.T./O, comprendente anche la copertura dei danni per i quali il lavoratore autonomo non risultasse indennizzato dall' INAIL		
2	Dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro		
3	Indicazione dei costi della sicurezza del L. A.: (l'importo delle spese sostenute per rispettare le disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro nelle due annualità precedenti)	Anno:2013	€
		Anno:2014	€

4. a fornire:

il documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo che sarà costituito dal **presente documento preventivo**, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che l'Impresa Appaltatrice (I. A.) dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto;

5. a redigere il:

“ VERBALE DI RIUNIONE COOPERAZIONE E COORDINAMENTO” /

“SOPRALLUOGO CONGIUNTO” da sottoscrivere ai sensi dell'art 26 del D. Lgs. 81/2008 tra il Rappresentante RSPP designato dall'INPS ed il Rappresentante RSPP per il Cantiere, designato dall'Appaltatore presso la Sede di svolgimento del lavoro; L'Impresa Appaltatrice (I.A.) dovrà produrre un proprio Piano Operativo di sicurezza (P.O.S.) sui rischi connessi alle attività specifiche, che una volta Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) diverrà definitivo.

DETTAGLIO DI COORDINAMENTO

Ai fini di quanto previsto dal presente articolo e ai fini della pratica concreta della prescrizione di coordinamento e cooperazione prevista dall'art. 26 D.Lgs 81/08, preve riunioni fra la committenza e l'impresa appaltatrice in funzione delle varie fasi delle attività cui trattasi, verrà individuato uno specifico "dettaglio di coordinamento" indicante i soggetti responsabili dell'attuazione di quanto previsto dal presente articolo

NORME COMPORTAMENTALI

L'Istituto, in ottemperanza al novellato art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, oltre a prendere in considerazione i rischi generali e specifici esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice si troverà ad operare, individua le misure di prevenzione e di emergenza da adottare, con lo scopo di realizzare una efficace cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dei rischi, dovute alle interferenze che si potrebbero verificare nei luoghi e nei tempi di attività dell'Istituto. In particolare l'impresa appaltatrice deve:

- 1) adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'Istituto;
- 2) rispettare scrupolosamente le procedure interne della Sede le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici che saranno rese note al momento dell'aggiudicazione dei lavori.
- 3) fornire indicazioni al proprio personale per seguire regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte nella struttura e delle procedure gestionali generali e specifiche applicabili alle singole attività eventualmente interferenti.

Un documento sintetico relativo alle procedure verrà consegnato al momento dell'aggiudicazione dei lavori.

Nel rispetto di quanto sopra, è necessario:

- Prima di effettuare i lavori, laddove vi siano attività in corso, avvisare gli operatori presenti e il Responsabile individuato nel "dettaglio di coordinamento" per essere messi a conoscenza di eventuali situazioni particolari e rischi specifici (procedure di lavoro, apparecchiature in funzione, prodotti e sostanze pericolosi utilizzati, ecc.), prima di procedere ad effettuare l'intervento;
- Prendere preventivamente accordi con il Responsabile della STRUTTURA (o suo delegato) S.P.P., per necessità inerenti le loro prestazioni, i lavoratori dell'impresa appaltatrice debbano intervenire sugli impianti tecnici della struttura;
- Al termine della giornata lavorativa gli addetti della impresa appaltatrice devono ricoverare i propri attrezzi, macchine e materiali negli spazi resi disponibili dalla Sede nonché lasciare i locali e i piani di calpestio in ordine, in modo da non intralciare l'attività del personale dell'Istituto;
- L'impresa appaltatrice e il proprio personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito alla organizzazione e attività svolte dalla Sede INPS durante l'espletamento del servizio.

Il personale dell'impresa appaltatrice, per poter accedere ed operare nell'edificio ed aree di pertinenza dello Stabile INPS:

deve essere in numero adeguato alla natura delle opere da realizzare;

deve indossare gli indumenti di lavoro;

[Digitare il testo]

deve essere individuato nominativamente, con apposita registrazione e verifica dell'ufficio accettazione, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte dall'art. 6 comma 1 e 2 della Legge 3 agosto 2007 n. 123;

non deve fumare nei locali e nelle aree dove vige il divieto di fumo; per eventuali ed eccezionali interventi su attrezzature e/o macchinari,

autorizzati dal capitolato di appalto in relazione alle attività svolte, il

personale della impresa appaltatrice dovrà consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi che la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica propria e del personale dell'Istituto;

attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;

non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;

non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;

la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e con l'ausilio di appositi carrelli; In presenza di attività in corso da parte di operatori dell'Istituto, non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza; non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'Istituto; in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, il personale della ditta appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel Piano di Emergenza che verrà consegnato al momento dell'aggiudicazione dei lavori;

l'impresa appaltatrice è tenuta a fornire al Servizio Prevenzione e Protezione la "Dichiarazione su misure di prevenzione e protezione della sicurezza e salute dei lavoratori adottate per operare nell'ambito del STRUTTURA della sede INPS di Catania via Cave di Villarà, 2 Catania;

l'impresa appaltatrice è tenuta a segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'Istituto, tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso l'edificio ed aree indicati nel presente documento ed altri che, successivamente, dovessero essere identificati.

L'impresa appaltatrice è altresì tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi:

obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale:	obbligazione al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;
obbligo di rimozione rifiuti:	obbligo di gestione dei rifiuti derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e, precisamente: raccolta, deposito e conferimento per lo smaltimento finale.
Obbligo su utilizzo macchine e attrezzature:	tutte le macchine, le attrezzature, mezzi d'opera e i materiali necessari per l'esecuzione del lavoro dovranno essere conferite dalla impresa appaltatrice; è fatto assoluto divieto al personale della impresa appaltatrice di usare attrezzature della Sede, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisori; in via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto

[Digitare il testo]

	nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta preventiva del Responsabile del STRUTTURA o suo delegato; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature o di quant'altro eventualmente ceduto, l'impresa appaltatrice dovrà verificarne il perfetto stato e la eventuale messa in sicurezza.
--	---

In caso di emergenza, seguire scrupolosamente le misure e i provvedimenti indicati nel Piano di Emergenza. La Medesima è obbligata ad informare e formare i propri lavoratori del contenuto del Piano di Emergenza e verificarne il corretto apprendimento e la rigida applicazione.

INFORMATIVA DEI RISCHI E DELLA PREVENZIONE

Aree di attività: aree passi carrai, cortile interno e tutti i piani dell'edificio della Sede INPS fuori della zona delimitata a servizio dell'impresa appaltatrice e di pertinenza dei lavori di che trattasi.

Rischi per la Sicurezza	Misure di Prevenzione
Presenza contemporanea di trasporti con sostanze pericolose	Circolare con cautela nell'ambito della viabilità dello Stabile ai piani dello stesso, rispettare i divieti di accesso alle aree indicate dal piano di emergenza e sicurezza
Contatto con automezzi e mezzi di trasporto in movimento	Cautela nel procedere a piedi e/o con mezzi meccanici e/o carrelli.
Ingombri e ostacoli per carenze strutturali e di lay-out	Prestare attenzione nell'accedere e non trattenersi oltre il necessario negli spazi non interessati dai lavori
Trasporto di mezzi, materiali e attrezzature	Il trasporto sia all'interno che all'esterno dello Stabile deve avvenire senza pregiudizio per gli occupanti, gli addetti, gli utenti e senza arrecare danno alla stabilità delle strutture medesime. Attenersi alla segnaletica di sicurezza. Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, caricare e scaricare materiali e merci nelle zone appositamente individuate. Attenersi ai sensi di marcia previsti, e ai limiti di velocità previsti.

Aree Di Attività : INTERVENTI SUGLI IMPIANTI TECNOLOGICI

Contatto con cavi elettrici in tensione	Cautela nel manomettere impianti potenziali conduttori di elettricità ogni volta che si deve mettere fuori tensione un cavo elettrico con lo stacco di un interruttore bisogna assicurarsi di escludere la possibilità di rimessa in tensione accidentale.
Contatti con componenti di alta o bassa temperatura	Disporre di guanti di protezione oppure usa mezzi meccanici idonei

[Digitare il testo]

Rischio incendio	Individuare i pericoli di incendio; ridurre le cause di accensione di incendi, individuare le vie di esodo anche se non segnalate. Divieto di fumare, disporre durante la fase lavorativa di estintori ABC
Movimentazione carichi	Movimentare materiale, attrezzature ecc., con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili per evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli operatori della Sede; attenersi alla segnaletica di sicurezza ed in generale alla cartellonistica presente soprattutto per quanto riguarda portata, ingombri, dimensione materiale presente, ecc.
Attrezzature e apparecchiature in genere	È espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà dell'INPS.
• Rischio elettrico	Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione, devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Responsabile dell'Ufficio Tecnico o suo delegato utilizzando: I DPI specifici (guanti e pedane isolanti ecc.) Utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura; Procedure di sicurezza, misure per evitare la messa in tensione accidentale e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti interessati;
Rischi organizzativi	Misure di Prevenzione
Difficoltà nell'individuare interlocutori per complessità delle mansioni e carenze di controllo da parte del personale dell'INPS nell'area di intervento.	Riferirsi al Responsabile dell'INPS individuato nel "dettaglio di coordinamento". Rendere edotti i Responsabili delle attività per segnalare possibili interferenze, anche involontarie, con i lavori. Assumere informazioni sugli inconvenienti registrati alle opere, sulle condizioni di lavoro dell'attività in essere nell'area di intervento. Rapportarsi con il Responsabile dell'Istituto individuato nel "dettaglio di Coordinamento".
Rispetto di procedure di accesso e di lavoro per non compromettere le condizioni igieniche delle attività in essere	Seguire le istruzioni del Responsabile dell'INPS individuato nel "dettaglio di coordinamento" che sovrintende le attività negli ambienti di intervento
Situazioni di emergenza	Attenersi alle istruzioni impartite dal RSPP dell'INPS di Catania ed esposte nel D.U.V.R.I. definitivo.

[Digitare il testo]

6. RISCHI DI INTERFERENZA

In questa sede vengono rilevate 2 tipologie di rischi di interferenza: Rischi di interferenza con le attività presenti sul luogo (attività d'ufficio a servizio dell'INPS con possibile accesso di personale), descritti al punto 6.b; Rischi di sovrapposizione tra le fasi di lavoro, descritti al punto 6.c.

6.a Prescrizioni generali di coordinamento a riduzione dei rischi di interferenza.

Le imprese che intervengono nell'edificio devono preventivamente prendere visione delle planimetrie dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni elettriche, comunicando eventuali modifiche di configurazioni temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà, inoltre, essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze, nominati ai sensi degli artt. 18,19 e 20 del D. Lgs. 81/2008 e s. m. della sede dove si interviene.

I responsabili della sede, nell'ambito della quale si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza delle lavorazioni.

6.b Individuazione dei Rischi di Interferenza nello Stabile

Descrizione	Misure di prevenzione	Provvedimento adottato
Lavori eseguiti all'interno dello Stabile	Ogni attività interna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di accordo di coordinamento tra l'impresa aggiudicatrice e i responsabili della sicurezza e datore di lavoro dell'azienda committente	In caso di interferenze, i lavori saranno eseguiti in orari diversi.
Esecuzione dei lavori durante l'orario d'ufficio	Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività, in particolare se comportino limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione e dovranno essere fornite informazioni (anche per accertare l'eventuale presenza di persone con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate. L'impresa esecutrice, preventivamente informata dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite.	L'impresa deve preventivamente informare il proprio personale che dovrà attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite
impianti elettrici	Ogni intervento sull'impiantistica dello stabile deve essere comunicata ai competenti uffici. Per gli interventi sugli impianti elettrici che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità. Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione diretta e indiretta delle parti elettriche	Tutte le interruzioni e gli interventi saranno tempestivamente segnalate ai responsabili dell'Istituto

6. c Individuazione dei Rischi di interferenza tra fasi lavorative

FASI	Possibili interferenze	Possibile causa	Prescrizione
FASE 1 - smontaggio	SI	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di più persone con compiti differenti sul luogo di lavoro; • Presenza di attrezzature sul luogo di lavoro; • Rischio di colpi, tagli, abrasioni, rumore, polveri 	<ul style="list-style-type: none"> • Concordare le lavorazioni in modo da eliminare tale interferenza; • Riporre tutte le attrezzature in sede idonea dopo l'utilizzo • Adottare idonea segnalazione visiva; • controllare l'isolamento dei cavi, proteggerli meccanicamente e bloccarli ai supporti; • Pulitura del luogo di lavoro e trasporto in altra sede sicura del materiale.
FASE 1 - trasporto	SI	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di più persone con compiti differenti sul luogo di lavoro; • Rischio di colpi, tagli, abrasioni; 	<ul style="list-style-type: none"> • Concordare le lavorazioni in modo da eliminare tale interferenza
FASE 2 - montaggio	SI	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di più persone con compiti differenti sul luogo di lavoro; • Presenza di attrezzature sul luogo di lavoro; • Presenza di cavi liberi; • Rischio di elettrocuzione; 	<ul style="list-style-type: none"> • Concordare le lavorazioni in modo da eliminare tale interferenza; • Riporre tutte le attrezzature in sede idonea dopo l'utilizzo; • Adottare idonea segnalazione visiva; • controllare l'isolamento dei cavi, proteggerli meccanicamente e bloccarli ai supporti
FASE 3 - collaudo	SI	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di più persone con compiti differenti sul luogo di lavoro • Presenza di materiale di risulta sul luogo di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Concordare le lavorazioni in modo da eliminare tale interferenza • Pulitura del luogo di lavoro e trasporto in altra sede sicura del materiale.
FASE 4 - smaltimento	SI	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di più persone con compiti differenti sul luogo di lavoro • Rischio di colpi, tagli, abrasioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Concordare le lavorazioni in modo da eliminare tale interferenza

COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA

Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente

alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nelle strutture e, in modo particolare, alle prescrizioni del piano di emergenza. E' doveroso:

- non effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo nei casi in cui non è stato possibile contattare il Responsabile dell'INPS individuato nel "dettaglio di coordinamento" e si presenti una situazione di pericolo grave e immediato);
- non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.) senza aver ricevuto adeguate istruzioni.

[Digitare il testo]

EVACUAZIONE

Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente

alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nella struttura ed in particolare:

- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;
- asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;
- seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
- non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
- non correre, spingere o gridare;
- non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- non usare in nessun caso ascensori o montacarichi;
- attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo il servizio.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI 1

L'impresa, una volta all'interno del STRUTTURA, dovrà accedere alle aree di lavoro meglio evidenziate nelle planimetrie allegate al presente documento l'area di lavoro deve essere dotata di apposita recinzione e cartellonistica e segnalata agli operatori dell'Istituto attraverso specifica disposizione emanata dal RD. Per il trasporto del materiale la ditta dovrà usare esclusivamente il passo carraio di Piazza Ottorino Respighi. E' fatto obbligo all'impresa appaltatrice di provvedere in proprio, previa informativa al Responsabile dei lavori e al Responsabile della STRUTTURA, a segnalare altri movimenti che possono causare ulteriori eventuali rischi per gli operatori dell'INPS durante il trasporto di attrezzature, materiali, utensilerie e/o lo svolgimento della fornitura con posa in opera. Tali segnalazioni saranno comunicate al personale dell'INPS da apposita cartellonistica ovvero con la presenza di operatori dell'impresa a regolare temporanei divieti ed accessi. In caso di prolungata interferenza, gli operatori dell'Istituto saranno messi a conoscenza dei rischi e delle conseguenti misure di prevenzione attraverso apposita comunicazione del Responsabile della STRUTTURA o suo delegato. Le attrezzature, i macchinari, le utensilerie e i materiali dovranno essere scaricati nella zona delimitata e riservata.

Disposizione 2

Nell'eventuale uso di fiamme libere o altre sostanze e preparati infiammabili, l'impresa appaltatrice avrà cura di adottare tutte le misure di prevenzione e precauzionali per evitare qualsiasi evento pericoloso. E' fatto obbligo all'impresa appaltatrice di adottare adeguate misure di tutela, nell'eventuale uso di fiamme libere o altre sostanze e preparati infiammabili, nello svolgimento di lavori che possono interessare aree soggette ad emissione di vapori o, nel caso limite, ad esplosione. Eventuali altre situazioni critiche o anomalie che dovessero verificarsi durante lo svolgimento dei lavori e non previste dal presente documento, dovranno essere oggetto di specifiche misure condivise nell'ambito del coordinamento dei lavori.

Disposizione 3

I lavoratori dell'impresa, avranno cura di procedere con estrema cautela e attenzione secondo le modalità e in attuazione delle procedure di lavoro più adeguate al tipo di intervento da svolgere e dovranno operare utilizzando gli appositi Dispositivi di Protezione Individuale: scarpe antinfortunistiche, guanti, caschi, idoneo abbigliamento da lavoro, eventuali mascherine FP3 per quanto e se previsto dalla scheda tecnica e di sicurezza delle vernici e/o di altri prodotti utilizzati, protettori auricolari, dispositivi anti vibrazione. Nell'uso della fiamma libera è obbligatorio la

[Digitare il testo]

copertura delle parti scoperte: faccia e mani. Per i lavori in esterno, è fatto divieto di operare in condizioni atmosferiche avverse. Per tutto quanto non contemplato nella presente disposizione si fa riferimento agli obblighi contenuti del DVR dell'impresa relativo ai rischi specifici e nel POS (Piano Operativo di Sicurezza) appositamente redatto.

Disposizione 4

L'impresa, negli accessi all'area di parcheggio riservata per i propri mezzi e automezzi, avrà cura di seguire i percorsi indicati dal Responsabile dei lavori e/o dal Responsabile di STRUTTURA o suo delegato e comunque avendo cura di procedere con estrema cautela e attenzione nel rispetto degli operatori dell'INPS e /o degli utenti, del patrimonio e dei mezzi degli operatori dell'INPS.

Disposizione agli operatori DELL'Istituto

1-E' fatto divieto agli operatori dell'Istituto di accedere all'area dei lavori nel tempo di loro svolgimento e per tutto la durata delle operazioni.

Eventuali attività di controllo e/o di verifica potranno essere predisposte dalla Direzione dei lavori e/o dal Responsabile del STRUTTURA;

2-Gli operatori non potranno accedere con gli automezzi all'area che troveranno appositamente segnalata e riservata ai mezzi dell'impresa appaltatrice;

3-I movimenti degli automezzi nelle aree limitrofe a quella segnalata, dovranno essere improntati alla massima cautela ed attenzione delle persone ed attrezzi, mezzi e materiali usati dall'impresa appaltatrice;

4-Il libero passaggio a piedi è interdetto nella zona delimitata e riservata all'impresa appaltatrice e nelle estreme vicinanze dell'area dei lavori.

5-Gli operatori dell'Istituto avranno cura di collocare in altra area, non interessata dai lavori, sia i materiali che le attrezzature e gli strumenti che possono essere movimentati senza arrecare danno ai medesimi e, nello spostamento, ai lavoratori;

6-Gli operatori dell'INPS dovranno garantire l'eventuale collaborazione agli operatori dell'impresa e comunque per qualsiasi problematica insorga, dovranno fare riferimento, in specifico al Responsabile dei Lavori.

OBBLIGHI DELL'IMPRESA

Come richiamato e per tutta la durata dei lavori, è fatto obbligo a tutti gli operatori dell'impresa appaltatrice di esporre in modo ben visibile il cartellino identificativo riportante la fotografia, le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Prima di accedere all'area dei lavori i lavoratori dell'impresa appaltatrice dovranno essere identificati dall'accettazione dell'INPS (servizio di guardia), lasciando un proprio documento in corso di validità all'operatore addetto all'ingresso; documento che ritireranno al momento di abbandonare la sede della STRUTTURA. Il titolare dell'impresa appaltatrice, successivamente all'aggiudicazione, avrà cura di informare e formare i propri dipendenti rispetto alle disposizioni relative al piano di emergenza e alla nota informativa sui rischi che gli verrà consegnata dal Responsabile della STRUTTURA. All'interno dei locali non vi sono servizi igienici la ditta dovrà provvedere a collocarne uno da cantiere.

Eventuali altre necessità di accesso, fatto salve particolari situazioni di emergenza, saranno concordate con il Responsabile dell'INPS individuato nel "dettaglio di coordinamento".

[Digitare il testo]

ADEMPIMENTI DI ENTE

1. L'operatore dell'accettazione avrà cura di identificare i lavoratori dell'impresa attraverso la verifica di un documento d'identità in corso di validità che verrà trattenuto presso l'accettazione e riconsegnato alla fine della giornata di lavoro.
2. Il RSPP avrà cura di consegnare al titolare dell'impresa il piano di emergenza e di evacuazione della STRUTTURA indicante le vie di esodo, il punto di raccolta nonché i riferimenti degli APS e AGE a cui l'impresa dovrà rivolgersi in qualsiasi momento occorra la loro presenza.
3. Il Responsabile S. P. P. avrà cura di informare e documentare, con l'apposita nota informativa, i rischi presenti all'interno della STRUTTURA.

IMPLEMENTAZIONE

All'impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento. Successivamente all'aggiudicazione, l'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

Palermo lì 14 Novembre 2017

Datore di Lavoro Committente
Il Direttore Regionale
Dott. Sergio Saltalamacchia

[Digitare il testo]

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

All. I (tab. costi sicurezza)

Costi della sicurezza

Codice	Tipologia	Descrizione	quantità	Costo unitario (€)	Costo totale (€)
a)	Prevenzione dei rischi di Natura interferenziale	Attività di coordinamento tra INPS ed aggiudicataria per la valutazione dei rischi di natura interferenziale	Ore 2	35,00	70,00
		Informazione/formazione ai lavoratori sui rischi di natura interferenziale	Ore 4	27,50	110,00
b)	Apprestamenti	Recinzione di cantiere.	m² 50	21,60	1.080,00
		Catena in PVC	m 20	1,10	22,00
		Colonne in PVC	cad 4	14,50	58,00
		Transenna in ferro delimitazione	cad 2	3,12	6,24
		Coni di delimitazione	cad 10	1,11	11,10
		Apprestamenti di quadri e cavi elettrici di cantiere	Corpo 1	100,00	100,00
c)	Fornitura da parte dell'aggiudicataria dei dispositivi di protezione individuale dovuti a rischi di natura interferenziale e non a rischi propri della sua attività IDPIJ	Cuffia antirumore	Cad. 4	3,90	15,60
		Maschere protezione chimica UNI EN149 FFP2	Cad. 4	5,70	22,80
		Maschere protezione polveri UNI EN149 FFP2	Cad. 10	2,10	21,00
		Occhiali protettivi per lavorazioni di metallo	Cad. 2	15,90	31,80
		Occhiali protettivi per saldatura	Cad. 1	25,00	25,00
		Guanti di protezione termica	Cad. 2	3,60	7,20
		Elmetti o caschi	Cad. 4	5,70	22,80

[Digitare il testo]

Codice	Tipologia	Descrizione	quantità	Costo unitario (€)	Costo totale (€)
d)	Posizionamento di Segnaletica di sicurezza (servizi di protezione collettiva) presso luoghi di lavoro dell'INPS per indicare rischi di natura interferenziale	Segnaletica di cantiere	Cad. 2	51,40	102,80
		nastro segnalatore	m 50	3,00	150,00
e)	Apparecchiature Sanitarie	Incidenza Armadietto di medicazione per cantieri fino a 5 addetti, conforme alla normativa vigente, contenente specialità medicinali per interventi di pronto soccorso, compresa la costante sostituzione dei presidi deteriorabili, valutato per tutta la durata dei lavori	1	35	35
Totale costi per la sicurezza e per rischi di natura interferenziale					1.892,00

Data: _____

Per presa visione

Firma _____

Il rappresentante legale della ditta